Nuovi farmaci per la Sclerosi multipla

Data 30 marzo 2003
Categoria neurologia

Le integrine sono molecole situate alla superficie dei linfociti e di altri tipi di cellule immunitarie. Esse sono responsabili della adesione delle cellule immunitarie all'endotelio e alla migrazione delle stesse nei tessuti. E' chiaro quindi che le integrine possono rappresentare un ipotetico bersaglio nella terapia delle malattie autoimmuni.
Il natalizumab è un anticorpo ricombinante monoclonale contro la subunità alfa4 dell' integrina.
In questo trial randomizzato in doppio cieco sono stati trattati con natalizumab 213 pazienti con sclerosi multipla in fase di recidiva. La terapia ed il placebo venivano somministrati per via endovenosa 1 volta al mese per 6 mesi.
Durante il periodo di osservazione il numero medio di nuove lesioni al sistema nervoso rilevate alla RM è risultato significativamente minore nei pazienti che assumevano natalizumab rispetto a quelli trattati con placebo (1 contro 10). Inoltre una percentuale significativamente minore di pazienti trattati con natalizumab andò incontro a recidive (19% contro38%).

Miller DH et al
A controlled trial of natalizumab for relasing multiple sclerosis

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 16/11/2026 alle ore 14:49 | Pagina 1 di 1